

\_Lettera\_N\_4084

Alla pronipote suor Eulalia Bosco

\*Pinerolo, 20 agosto 1884

Mia Buona Eulalia,

Ho benedetto il Signore quando hai preso la risoluzione di farti religiosa; ora lo ringrazio di tutto cuore che ti conservò la buona volontà di romperla definitivamente col mondo e consacrarti totalmente al buon Gesù. Fa' volentieri questa offerta, e rifletti alla ricompensa che è il centuplo nella vita presente ed il vero premio, il gran premio nella vita futura.

Ma, mia buona Eulalia, ciò non sia per burla, ma sul serio. E ricordati delle parole dette dal padre della Chantal quando trovavasi in simile caso. Ciò che si dà al Signore non si tolga più.

Ritieni che la vita religiosa è vita di continuo sacrificio, e che ciascun sacrificio è largamente da Dio ricompensato. La sola ubbidienza, la sola osservanza delle regole, | la sola speranza del celeste premio sono il nostro conforto nel corso della vita mortale.

Ho sempre ricevuto le tue lettere e con piacere. Non ho risposto perché mi mancò il tempo.

Dio ti benedica, o Eulalia, Maria sia la tua guida, il tuo conforto fino al cielo. Spero che ci vedremo ancora nella vita presente altrimenti addio, ci vedremo a parlare di Dio nella vita Beata. Così sia.

Auguro ogni benedizione alla Madre Generale e a tutte le Suore, novizie, postulanti di M. A.

Sono debitore di una risposta alla Madre e la farò.

Prega per me e per tutta la nostra famiglia ed abbimi sempre in G. C.

Aff.mo zio

Sac. Gio. Bosco